

## Frutta in guscio: dal 3 settembre le domande per la richiesta dei contributi agli investimenti

Un budget di 7.088.908 euro per sostenere la qualità e la competitività della filiera della frutta in guscio (castagno da frutto, nocciolo, mandorlo, noce, pistacchio e carrubo). La presentazione della manifestazione di interesse per ottenere i contributi previsti dal decreto del Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare di concerto con il ministero dell'Economia e delle Finanze (Definizione dei criteri e delle modalità di riparto delle risorse disponibili sul Fondo per la tutela e il rilancio delle filiere apistica, brassicola, della canapa e della frutta in guscio" può essere inviata dal 3 settembre e fino al 2 ottobre, mentre entro il 31 ottobre si dovrà comunicare l'accettazione o la rinuncia al contributo.

L'Agea ha pubblicato le istruzioni operative (n.82) relative agli aiuti per la campagna 2024. L'aiuto è previsto per la realizzazione di nuovi impianti e reimpianti compresi gli interventi di manutenzione straordinaria dei castagneti tradizionali da frutto, compresa la trasformazione dei boschi cedui castanili in castagneti da frutto; per l'introduzione o l'ammodernamento degli impianti irrigui e l'introduzione di innovazioni finalizzate alla difesa fitoiatrica delle superfici. Possono accedere ai sostegni micro, piccole e medie imprese che abbiano nel piano di coltivazione una superficie di almeno un ettaro coltivata a frutta in guscio. Il sostegno è pari al 65% che arriva all'80% per i giovani per la realizzazione di nuovi impianti o reimpianti e per l'ammodernamento degli impianti irrigui ( sistemi di accumulo, spese per adduzione dal punto di captazione delle acque, filtraggio, gestione dei sistemi di fertirrigazione controllo dell'umidità del terreno) L'importo massimo non può superare i 4mila euro a ettaro.

La superficie interessata non può essere di oltre i 5 ettari che arrivano a 6 nel caso in cui si richieda il contributo per due specie di frutta in guscio.